



# Comunità è gioia

28

MARZO 2021  
DOMENICA  
DELLE PALME

Comunità Cristiana di  
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,  
san Giorgio in Pregasina

## Dal Vangelo secondo Giovanni (11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».



## Commento al Vangelo di padre Ermes Ronchi

Gesù entra a Gerusalemme, non solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga. Dio corteggia la sua città, in molti modi. Viene come un re bisognoso, così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Dio umile che non si impone, non schiaccia, non fa paura. «A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco). Il Signore ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito. Ha bisogno di quel puledro d'asino, di me, ma non mi ruberà la vita; la libera, invece, e la fa diventare il meglio di ciò che può diventare. Aprirà in me spazi al volo e al sogno. E allora: Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, in ogni casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene, eternamente incamminato, viaggiatore dei millenni e dei cuori. E non sta lontano.

La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. La cosa più bella da fare per viverli bene è stare accanto alla santità profondissima delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Stare accanto, con un gesto di cura, una battaglia per la giustizia, una speranza silenziosa e testarda come il battito del cuore, una lacrima raccolta da un volto. Gesù entra nella morte perché là è risucchiato ogni figlio della terra. Sale sulla croce per essere con me e come me, perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte. Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato in una falsa idea di Dio. La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: costui era figlio di Dio. Che cosa l'ha conquistato? Non ci sono miracoli, non risurrezioni, solo un uomo appeso nudo nel vento. Ha visto il capovolgimento del mondo, dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire; di vincere la violenza, ma prendendola su di sé.

Ha visto, sulla collina, che questo mondo porta un altro mondo nel grembo. E il Crocifisso ne possiede la chiave.

## Vita della comunità

Con la Domenica delle Palme inizia la **Settimana Santa**, momento centrale di tutto l'anno liturgico, soprattutto il triduo pasquale (giovedì – domenica) in cui siamo chiamati a momenti celebrativi importanti.

Vi invitiamo a prendere il **bollettino parrocchiale** che trovate sui tavolini delle chiese, all'interno del quale ci sono tutti gli orari della Settimana Santa. Gli stessi sono consultabili anche sulle apposite locandine poste alle bacheche delle chiese.

Anche per **confessioni individuali e quarantore** ci sono appositi volantini sui tavolini delle chiese o alle bacheche con specificati luoghi e orari.

Desideriamo ricordare che le offerte raccolte durante le celebrazioni di giovedì santo e venerdì santo saranno per intenzioni particolari. **Giovedì santo** le offerte andranno a favore dei poveri e saranno raccolti i **salvadanai della Quaresima di Fraternità** (ricordiamoci di portarli in chiesa).

**Venerdì santo** tutte le offerte andranno a favore della **Terra Santa**.

## Intenzioni Sante Messe dal 28 marzo al 4 aprile 2021

**DOMENICA 28 MARZO – DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE – oggi celebrazione della**

### Giornata della Gioventù

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ padre Domenico Alifano	Tutte le anime del Purgatorio
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Fam. Polidoro	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Toniatti Ettore	+ Carmelo Giugno
san Giuseppe	ore 10.00	+ Luciano Santorum	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Omero e Angiolina Bernardelli + Maria Enrica Molinari + Baroni Rinaldo	+ Vicari Tiberio + Magnoni Giuseppe + Baroni Albachiaro
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Mazzoldi Paola	+ Galas Giuseppe
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Mario	+ Alma

### LUNEDÌ 29 MARZO – LUNEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

santa Maria Assunta	ore 09.00	+ Graziella Lorenzi + Zanoni Bruna	+ Zanelli Cristian (ann.)
---------------------	-----------	---------------------------------------	---------------------------

### MARTEDÌ 30 MARZO – MARTEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

santa Maria Assunta	ore 09.00	Lucas e Elias + Aldo	+ Fam. Duiella e Menapace
---------------------	-----------	-------------------------	---------------------------

### MERCOLEDÌ 31 MARZO – MERCOLEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

santa Maria Assunta	ore 09.00	+ Silvano Formaggio (ann.)	Per le anime del Purgatorio
---------------------	-----------	----------------------------	-----------------------------

### GIOVEDÌ 1 APRILE – Messa in “COENA DOMINI”

santa Maria Assunta	ore 08.30	CANTO DELLE LODI MATTUTINE	
san Giorgio in Pregasina	ore 20.00	Intenzione offerente	
san Giuseppe	ore 20.00	+ Benini Bruno	

### VENERDÌ 2 APRILE – CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE – giornata per le opere della Terra Santa – giorno di rigorosa penitenza: digiuno e astinenza

santa Maria Assunta	ore 08.30	CANTO DELLE LODI MATTUTINE	
san Giorgio in Pregasina	ore 15.00	VIA CRUCIS	
santa Maria Assunta	ore 15.00	VIA CRUCIS	
santi Pietro e Paolo	ore 15.00	VIA CRUCIS	
san Giuseppe	ore 20.00	CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE	

### SABATO 3 APRILE – VEGLIA PASQUALE

santa Maria Assunta	ore 08.30	CANTO DELLE LODI MATTUTINE	
san Giuseppe superiore	ore 19.30	+ Andrea e Danilo Miori	+ Polichetti Andrea

### DOMENICA 4 APRILE – DOMENICA di PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Felice Larosa + Fam. Bonora e Biatel	+ Angelo, Bruna e Paolo
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	Intenzione offerente	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Toniatti Ettore	
san Giuseppe	ore 10.00	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Floriani Pia, Enrico e Olga + Vicentini Silvia, Alice e Rosa	+ Vicari Tiberio + Ferrari Adelina Pia + Mauro Bonometti
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Mazzoldi Paola	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Orlando	+ Mario e Aurora

*Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione,  
prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca.  
Girare il mondo con quel recipiente e ad ogni piede  
cingermi dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso,  
non alzando mai la testa oltre il polpaccio  
per non distinguere i nemici dagli amici,  
e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo, del drogato,  
del carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più,  
di quel compagno per cui non prego mai,  
in silenzio finché tutti abbiano capito nel mio  
il tuo amore..*

